

## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 28/09/2015**

### *Art.1 Finalità e criteri generali*

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal collegio dei docenti e dai consigli di classe ed interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal t.u. d.l. n. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia

### *Art.2 Tipologia Di uscite didattiche*

1. Si individuano le seguenti tipologie di uscite didattiche:
  - a. uscite della durata di mezza giornata, comprese le uscite sul territorio comunale;
  - b. uscite della durata di una sola giornata presso località di interesse storico – artistico, musei, mostre, monumenti, gallerie, parchi naturali, ecc.,
  - c. viaggi di istruzione della durata di uno o più giorni,
  - d. viaggi di istruzione e uscite didattiche connesse ad attività sportive, per gruppi di alunni.

### *Art.3 Programmazione delle iniziative*

1. Le uscite didattiche di ogni tipo devono essere programmate dai docenti che intendono effettuarle in accordo con il Referente per le uscite didattiche
2. I Consigli di Classe dovranno far pervenire al Referente, entro il mese di dicembre il piano delle uscite didattiche, specificando: programmazione educativo - didattica del viaggio; periodo di svolgimento, meta, percorso; numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori effettivi e supplenti; mezzo di trasporto che si intende usare; orario di partenza e presunto orario di arrivo; docente responsabile dell'organizzazione.
3. La programmazione delle visite guidate deve essere effettuata tenendo conto dei criteri specificati agli articoli seguenti

### *Art.4 Destinazione e durata del percorso*

1. Gli itinerari, adeguati all'età degli alunni, non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto.
2. Le mete proposte dovranno essere coerenti con il piano dell'offerta formativa e con la programmazione della classe;
3. Il numero massimo di uscite fuori del territorio dell'Istituto è fissato in **cinque** per ogni ordine di scuola nell'arco dell'intero anno scolastico.
4. Il numero dei giorni di durata è stabilito in:
  - a. uno per le sezioni di scuola dell'infanzia, le classi I-II-III e IV di scuola primaria e le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado;
  - b. fino ad un massimo di 2 giorni per la classe quinta della scuola Primaria;

c. fino ad un massimo di tre/cinque, in funzione della meta e delle attività programmate, per le classi terze della scuola secondaria di I grado, fermo restando il parere positivo del Consiglio di classe coinvolto e la disponibilità di docenti accompagnatori.

5. Uscite didattiche e viaggi di istruzione possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione (maggio/giugno) in un numero massimo di 2, fatte salve eventuali motivate deroghe per le uscite didattiche legate a progetti e i viaggi d'istruzione a carattere sportivo che dovranno essere autorizzate dal Dirigente scolastico e comunicate in tempi congrui agli OO.CC interessati.

#### *Art. 5 Oneri e costi*

1. I costi di visite e viaggi graveranno necessariamente sulle famiglie; i docenti proponenti cureranno che tali costi non risultino eccessivamente onerosi;

2. Al riguardo, per le classi di ciascun ordine di scuola si programmerà lo stesso numero massimo di uscite didattiche e si procederà a fissare il tetto di spesa annuale massimo proponibile alle famiglie.

3. È auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso è necessaria l'adesione di almeno il 50 % degli alunni, fatte salve eventuali motivate deroghe che dovranno essere autorizzate dal Dirigente scolastico e comunicate in tempi congrui agli OO.CC interessati.

4. I promotori si attiveranno comunque per intervenire nel caso in cui i motivi di non adesione fossero di natura economica, anche, laddove è possibile, ricavando delle gratuità per gli alunni davvero indigenti.

5. Gli alunni portatori di handicap pagheranno la quota del mezzo di trasporto.

6. Il piano delle uscite di ciascuna classe dovrà essere illustrato ai genitori. Per ogni uscita sarà richiesta una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa e contestualmente, solamente per le uscite di più giorni, un acconto pari al 50% del costo totale preventivato. Ogni quota dovrà essere versata mediante bollettino postale sul conto corrente postale della scuola.

7. In caso di mancata partecipazione (per documentati motivi) per gli alunni assenti potranno essere restituiti esclusivamente i costi non sostenuti.

8. La restituzione alla famiglia di eventuali quote residue avverrà tramite mandato di pagamento in banca.

9. Gli alunni che non sono in regola con il pagamento del contributo volontario (comprensivo di quota assicurativa) non parteciperanno alle uscite didattiche. Fatte salve eventuali motivate deroghe che dovranno essere autorizzate dal Dirigente scolastico e comunicate in tempi congrui agli OO.CC interessati.

10. Saranno esclusi dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione gli alunni che nel corso dell'anno hanno avuto un comportamento non consono con quanto previsto dal Regolamento d'Istituto o che presentino alla fine del I quadrimestre il 6 in condotta e sanzioni disciplinari, fatto salva diversa indicazione del Consiglio di classe.

#### *Art. 6 Accompagnatori*

1. Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe. Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15 alunni per la scuola secondaria di primo grado e uno ogni 8/10 alunni per la scuola primaria e dell'infanzia; il ricorso a personale ATA è previsto qualora non si possa impiegare personale docente. È possibile, per quanto attiene la scuola secondaria di I grado e nel solo caso di visite guidate all'interno dell'orario scolastico che prevedano unicamente brevi tragitti a piedi, un rapporto di n.1 accompagnatore per classe. Si

evidenza che questa condizione dovrà essere esplicitata con dichiarazione di responsabilità autocertificata.

2. Per la scuola secondaria il numero dei docenti accompagnatori supplenti ipotizzati per le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione deve essere sempre corrispondente alla metà del numero degli accompagnatori effettivi (con arrotondamento per eccesso). Qualora dopo l'approvazione si verificano cambi di docenti, il coordinatore dell'iniziativa provvederà con urgenza ad aggiornare l'elenco degli accompagnatori con comunicazione scritta alla segreteria.

3. Per ogni alunno con certificazione di handicap deve essere garantita la presenza di un accompagnatore. Tale presenza è subordinata alla gravità dell'handicap, valutata dai docenti ed approvata nel piano delle uscite didattiche.

4. È prevista la presenza di un collaboratore scolastico in più per scuola dell'infanzia.

5. I docenti accompagnatori rinunciano ad eventuali indennità di missione.

*Art.7 Procedure per l'effettuazione di viaggi di istruzione, uscite didattiche e viaggi connessi con le attività sportive.*

1. Dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, i docenti responsabili dell'organizzazione, supportati dal Referente per le uscite didattiche, almeno 7/10 30 gg. prima della data fissata, faranno pervenire all'ufficio di segreteria il modulo di richiesta di autorizzazione all'effettuazione dell'uscita completo di:

- a. programma analitico del viaggio;
- b. dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi dell'iniziativa;
- c. elenco degli alunni partecipanti distinti per classe;
- d. elenco degli accompagnatori con dichiarazione di assunzione di responsabilità predisposta dalla Dirigenza;
- e. prospetto dettagliato della gestione finanziaria della visita guidata completo di modalità di raccolta delle quote e di pagamento delle spese da sostenere;
- f. ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente postale dell'Istituto dei contributi degli alunni;
- g. dichiarazioni di consenso dei genitori che saranno, poi, acquisite e conservate a cura dell'insegnante coordinatore dell'iniziativa.

2. Dopo la presentazione della richiesta all'ufficio di segreteria, i docenti responsabili dell'organizzazione cureranno che le procedure per la realizzazione dell'iniziativa proseguano regolarmente, e che non si verifichino situazioni che pregiudichino l'iniziativa stessa. In caso di problemi o complicanze i docenti proponenti provvederanno ad avvertire al più presto la direzione.

3. Eventuali deroghe alla tempistica delle procedure su indicate saranno concesse solo in casi eccezionali e con l'approvazione preventiva dell'Ufficio di Presidenza.

4. Onde evitare disservizi (in considerazione di possibili improvvise assenze), ciascun docente che assume l'iniziativa di un'uscita didattica individuerà, oltre ad un collega (o collaboratore scolastico) accompagnatore anche un possibile sostituto, da "utilizzare" nel caso in cui si verifichi che il primo accompagnatore individuato non sia in grado di prestare il servizio richiesto;

5. Nel caso in cui per la visita guidata siano previste spese di trasporto il docente proponente e/o il Referente faranno richiesta di prenotazione all'Ufficio di Segreteria.

6. Gli alunni sprovvisti di autorizzazione non parteciperanno all'uscita e saranno inseriti in altra classe per il periodo necessario. Gli alunni che non hanno aderito sono tenuti a frequentare,

nelle ore di assenza del docente curricolare accompagnatore saranno inseriti in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

*7. Art.8 Disposizioni comuni*

1. Il Consiglio di Classe, in base alle disponibilità finanziarie verificate di anno in anno, stabilirà la partecipazione dell'Istituto alle spese degli alunni in stato di necessità.

2. I viaggi di Istruzione e le visite guidate saranno autorizzati dal Consiglio di Istituto o dalla Giunta Esecutiva, su delega di quest'ultimo.

3. Le visite occasionali saranno autorizzate dal Dirigente scolastico.

4. Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, personale A.T.A.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni, personale o cumulativa.

5. I contributi degli alunni dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto.

6. Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno come sede di partenza e di arrivo, ai fini della durata, il plesso scolastico di appartenenza o, in caso di utilizzo di altri mezzi di trasporto, la stazione di partenza/arrivo.

7. Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

